

EDIZIONE SPECIALE INVIATA ANCHE
ALLA POPOLAZIONE DI LIGORNETTO

ams



informa

Bollettino
periodico
di
informazione
agli utenti
delle aziende
municipalizzate
di Stabio

No 4

marzo
2008

informa

elettricità

Picchetto elettricità 091/647.24.74

gas

Picchetto gas 079/356.60.37

acqua

Picchetto acqua 079/356.60.37

ams



aziende
municipalizzate
stabio

Uffici
Tel. 091/647.20.73 / 091/641.69.02
Fax 091 /647.23.27

e-mail: ams@stabio.ch

Le ams e l'aggregazione



Marzio Grassi
Municipale del
Comune di Stabio
e responsabile del
dicastero aziende muni-
cipalizzate
(elettricità - gas -
acqua)

Il 2007 è stato un ennesimo ottimo anno per le Aziende Municipalizzate di Stabio (AMS). Abbiamo registrato significative crescite di consumi nei settori dell'elettricità (+ 4.4%) e del gas (+ 5.8%), dovuti a nuovi insediamenti, in parte abitativi ed in parte industriali. La sezione acqua ha segnato una riduzione di consumi del 9.4%, ripartita su tutti i settori, segno che l'uso consapevole di questa risorsa è una realtà ormai consolidata.

In questo numero di **AMS Informa** riferiamo sul progetto, ancora sui banchi del Consiglio comunale, per la creazione di una **stazione fotovoltaica** presso la sede di via Rognago.

AMS propone infatti la realizzazione di un piccolo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Da notare che quella fotovoltaica è l'unica forma d'energia che, senza processi indiretti, cattivi odori, rumori, elementi in movimento e senza consumo di risorse esauribili può trasformare la normale luce solare direttamente in energia elettrica.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà certificata e immessa nella rete di distribuzione comunale. Di conseguenza tutta la popolazione di Stabio, fatte le debite proporzioni sull'entità globale dell'erogazione, potrà beneficiare di un tangibile contributo ecologico considerata la specifica natura di quest'energia. Alcuni dati tecnici:

Area totale dei moduli:
circa 80 m²

Potenza dell'impianto
10 kW

Produzione media di energia
stimata in 12'000 kWh/anno

Questo intervento è al momento solo un piccolo contributo ecologico che però potrà anche servire da esempio per quei proprietari di immobili che desiderano intraprendere la via delle energie rinnovabili e farà da base educativa per le future generazioni con uno sguardo particolare agli studenti delle scuole.



Nel fotomontaggio il
futuro impianto presso
la sede ams di Stabio

Un altro tema di attualità è quello dello sviluppo del progetto

acquedotto a lago

dove siamo presenti sia nella Commissione ristretta (GAL – gruppo di lavoro acquedotto a lago) che nella Commissione politica di accompagnamento. In queste settimane si sta costituendo la Commissione Ente (nella quale saremo pure presenti), che avrà il compito di trovare la forma giuridica adatta per gestire la struttura che dovrà nascere. I tempi di questo progetto sono comunque ancora lunghi e, se tutto procederà come previsto, la rete di distribuzione dell'acqua del lago non potrà comunque essere messa in esercizio prima del 2015.

L'idea centrale di questo nuovo progetto sta nella diversificazione delle fonti. Le attuali fonti ritenute idonee restano in attività e diventano complementari alla captazione a lago.



Il GAL (gruppo di lavoro composto dalle aziende di Chiasso, Mendrisio, Stabio, Ligornetto e Morbio Inferiore), basandosi su un'analisi sistematica dei pericoli, ha elaborato una nuova visione di gestione dei rischi per permettere di garantire a tutta la popolazione un approvvigionamento sicuro, sufficiente e di acqua di qualità su tutto l'arco dell'anno. Contrariamente al progetto del 2005, si prevede di valorizzare e salvaguardare le risorse idriche di pregio già presenti sul territorio e che da anni hanno saputo fornire acqua alla popolazione nel rispetto delle severe leggi federali in materia di qualità.



Il polo 2 si trova nella privilegiata situazione di possedere dei pozzi in falda con eccellenti portate. Non tutte le installazioni però potevano essere mantenute e gestite a livello comunale in quanto l'analisi delle captazioni, secondo le nuove direttive federali, identificava conflitti nelle zone di protezione che ne richiedevano la chiusura.

Stabio si è attivato per il mantenimento e la messa in sicurezza del suo pozzo di captazione (Santa Margherita). **L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ora la captazione è inserita nella revisione del PCAI quale fonte da mantenere.**

Quasi anticipando la discussione sulle aggregazioni il progetto intercomunale del PCAI ha messo in luce importanti sinergie tra le aziende distributrici di Stabio e Ligornetto che in futuro risolveranno gli attuali problemi in modo solidale con l'intera regione del Mendrisioto.



In questi mesi il progetto che ci ha più impegnati è evidentemente quello della **aggregazione** con Ligornetto che, oltre ad avere una valenza economica e tecnica, ha anche una portata storica e culturale. Le nostre AMS sono pronte a raccogliere questa sfida in quanto dispongono di tutti i mezzi necessari per raggiungere un successo che andrà in favore di tutta la popolazione del nuovo Comune di Stabio e delle AMS medesime.

I contrari all'aggregazione asseriscono che questo progetto, sotto l'aspetto delle aziende municipalizzate, porterà vantaggi solamente per Ligornetto e che i costi per l'acquisto delle reti elettrica (da AIM) e gas (da AIL SA) siano insostenibili. Colgo quindi l'occasione per riconfermare a tutti voi quanto già detto nella serata informativa del 5 marzo scorso e meglio;

- ci saranno vantaggi anche per Stabio in quanto – mantenendo le tariffe attuali – i consumi di Ligornetto genereranno più utile nelle casse di AMS, ben più di quanto oggi Ligornetto riceve da AIM o da AIL.
- i maggiori utili ci permetteranno di ammortizzare ancora più velocemente i nuovi investimenti, che già allo stato attuale delle cose risultano essere assolutamente sostenibili per AMS.
- i consumi di Ligornetto sono di tipo privato e non industriale. Di conseguenza questa tipologia di consumo, soprattutto nel settore elettrico, dà maggior stabilità rispetto al consumo industriale, che può variare molto a causa della situazione economica o a causa di chiusure inaspettate di aziende.
- la messa in rete degli acquedotti di Stabio e Ligornetto aumenta ulteriormente la nostra autonomia, rendendoci autosufficienti anche nel 2050 (anno di riferimento), con la popolazione che ci sarà allora ed in uno scenario di secca estiva; soprattutto ci dà delle alternative in caso di inquinamento di una delle nostre fonti. Le nostre reti sono simili ed i serbatoi alle stesse quote, per cui la messa in rete è un esercizio assolutamente fattibile.
- l'aggregazione con Ligornetto permetterebbe alle AMS di diventare la prima azienda del Mendrisiotto distributrice di energia elettrica e la seconda per distribuzione del GAS. In un settore dove anche la massa critica ha la sua importanza, è sempre meglio essere primi che non ultimi.

E' evidente che questa aggregazione permetterà alla popolazione di Ligornetto di avere costi minori rispetto a quelli attuali (ca. 17% in meno di costo elettricità, ca. 32% in meno di costo per l'acqua) ed un servizio più accurato ed attento, ma anche i vantaggi per Stabio sono importanti e non devono essere trascurati o peggio ancora ridicolizzati da chi magari parla o prende posizione sulla stampa senza conoscere i fatti. Spero di avervi dato un quadro chiaro e completo degli aspetti aggregativi dal punto di vista delle AMS. Invito chi avesse ancora dei dubbi o delle domande a contattarmi o ad inviarle al seguente indirizzo e-mail: ams@stabio.ch. Da parte mia mi impegno già sin d'ora a rispondere alle vostre sollecitazioni. Una tematica come quella aggregativa suscita comprensibilmente molta emotività. In un testo dedicato alle piccole e medie imprese ho trovato la seguente affermazione "Sbaglia chi si comporta sempre allo stesso modo e spera comunque di ottenere un risultato diverso. Successo significa soprattutto abbandonare il sentiero battuto". Il mio invito è quindi quello di "abbandonare il sentiero battuto" ed andare con entusiasmo verso l'aggregazione con Ligornetto. Mi auguro soprattutto, per il bene della democrazia, che la popolazione di Stabio e di Ligornetto si rechi in modo massiccio a votare in quanto, come sempre, saranno gli assenti ad avere torto.